

CORPO DOCENTE INTERNO SAPIENZA

GUENDALINA SALIMEI (direttore)

Professore Associato Sapienza Università di Roma, docente di comprovata esperienza in progettazione architettonica degli edifici per il culto. Direttore del Master in Edifici per il culto. Si laurea in Architettura presso “Sapienza” Università di Roma, dove consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica e Teorie dell’Architettura. Presso la Facoltà di Architettura dell’Università Sapienza di Roma tiene il Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana e all’interno del Laboratorio di Restauro.

1990 Fondatore del T-STUDIO a Roma; dal 1997 è membro del Comitato Scientifico della “Casa dell’Architettura” di Roma; 2006 Ricercatore universitario presso “La Sapienza” Università di Roma, I Facoltà di Architettura “Ludovico Quaroni”; Partecipazione seminario CEI-Edilizia di culto “Liturgia e spazio architettonico. Dal rito al progetto” Roma; Coordinatore del Programma Simposio bilaterale “L’efficienza energetica e la trasformazione architettonica negli edifici per il culto. Esperienze recenti in Italia e Germania” dell’Associazione Villa Vigoni, Relatore di un intervento dal titolo “Centri culturali inter-religiosi. Luoghi di studio, dialogo e preghiera per la città” al seminario “Religions and space. The city as a laboratory”, Università di Roma Tor Vergata, Docente presso il Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo di Roma

Tesi di laurea sul tema: Centro culturale Interreligioso per le tre confessioni monoteistiche, Castelnuovo di Porto; nella periferia romana e a Milano; La casa funeraria nei suoi aspetti simbolico-culturali, psicologico-percettivi e tipologici; Complesso parrocchiale in vari quartieri di Roma, in legno nelle aree terremotate del Comune di Ferrara e Novi di Modena; Complesso funerario comprensivo di funeral home, provincia di Modena e Carpi; Nuova cattedrale in località lago Ho Truc –bach di Hanoi in Vietnam

Completamento del Complesso parrocchiale di Santa Teresa del Gesù Bambino con la nuova chiesa dedicata ai santi Louis e Zeleie Martin, Cannavà di Rizziconi (Reggio Calabria) nuovo complesso Parrocchiale - 1°Premio; Nuovo complesso parrocchiale; S. Ignazio da Laconi sito in Olbia - 3° premio; Complesso inter-parrocchiale San Benedetto a Lamezia Terme; Ampliamento dei cimiteri di Barra, Pianura e Soccavo a Napoli - 1° premio; Ampliamento del cimitero di Frascati - 1° premio; 009-2017. Lavori di ampliamento del cimitero di Frascati (Roma); 2008-2017. Ampliamento e riqualificazione dei cimiteri circoscrizionali di Barra-Pianura-Soccavo a Napoli; 2004-2012 Progetto di restauro e riuso dell’Ex Chiesa dell’Annunziata adibita a museo d’arte contemporanea, Foligno (PG)

Pubblicazioni scelte:

(2019) Ampliamento del cimitero di Pianura – Forma Edizioni S.r.l. – PP 140, 141 – ISBN 9788899534639;

(2018) “Metamorfosi Quaderni di Architettura n.4/2018”, PP. 84-87 – Lettera Ventidue edizioni ISSN 1590 -1394 – ISBN 9788862422659;

(2018) Progetto di ampliamento del Cimitero di Frascati in “Metamorfosi Quaderni di Architettura n.4/2018”, PP. 80-83 – Lettera Ventidue edizioni ISSN 1590 -1394 – ISBN 9788862422659;

(2018) Progetto di ampliamento del cimitero di Pianura (NA) in “Metamorfosi Quaderni di Architettura n.4/2018”, PP. 88, 89 – Lettera Ventidue edizioni ISSN 1590 -1394 – ISBN 9788862422659;

(2015) "Città-paesaggio: architetture di relazioni" in Pisani M.(a cura di)Architettura e Paesaggio. Atti del congresso di Genzano pp. 57-79. Il Formichiere ed. ISBN 9788898428519;

(2013) Progetto per un Complesso parrocchiale "S. Ignazio da Laconi" a Olbia in Avvenire del 14 Ottobre 2012 in Casabella, 5: 2013; - G. Salimei (a cura di), Percorsi del sacro, numero monografico ITA/ENG di Metamorfosi n.8/2020, ISSN 1590-1394 ISBN 978-88-6242-488-2;

G. Salimei (a cura di), Architettura Dialogo Religione. Nuovi luoghi di condivisione per Terzo Millennio, LetteraVentidue, Siracusa 2020 ISBN 978-88-6242-502-5

ORAZIO CARPENZANO

Architetto, PhD. Professore Ordinario di Progettazione Architettonica e Urbana nella Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Preside della Facoltà di Architettura – Sapienza Università di Roma. Membro della giunta del Dipartimento e coordinatore del Collegio docenti del Dottorato di Teorie e Progetto presso il DiAP. Membro della commissione tecnica consultiva per conto della Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Membro esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Coordinatore per l'attività pubblicistica del Dipartimento all'interno del quale dirige il laboratorio ArCo (Architettura e Contesti). Membro del comitato scientifico INARCH Lazio. Membro della Commissione giudicatrice nel Research Seminar del CiAUD. Ha diretto l'istituto Quasar di Roma (scuola superiore postdiploma di design) dal 2000 al 2007 e la Commissione Cultura della Facoltà di Architettura della Sapienza. Attualmente dirige la collana del Dottorato di ricerca Teorie e Progetto (Print Dottorato) e coordina le collane DiAPPrint/Progetti e DiAPPrint/Teorie del Dipartimento di Architettura e Progetto. Partecipando a concorsi, individualmente, come studio associato e con altri gruppi ha conseguito premi e segnalazioni. Progetti e scritti appaiono su pubblicazioni e riviste nazionali e internazionali. Ha coordinato la ricerca progettuale e l'allestimento per il gruppo Sapienza nell'ambito della mostra del MAXXI Roma 20-25 Nuovi cicli di vita della metropoli. Oltre a ricerche di progettazione urbana incentrate soprattutto sulla condizione contemporanea della città, ha intrapreso traiettorie più complesse e originali sull'intersezione tra architettura, arte e nuove tecnologie. È autore di numerosi saggi sui temi delle teorie e tecniche della progettazione architettonica e urbana. Oltre a sviluppare una proficua e costante attività redazionale nella pubblicistica di Enti e Istituzioni Pubbliche, è curatore di mostre e convegni d'architettura nazionali e internazionali.

Pubblicazioni scelte:

Architettura in Italia. I valori e la bellezza, Orazio Carpenzano, Dina Nencini e Manuela Raitano, Collana DiAP PRINT / TEORIE, Quodlibet, Macerata 2018;

Ricostruzione e governo del rischio. Piani di ricostruzione post sisma dei Comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo, Orazio Carpenzano, Lucina Caravaggi, Alfredo Fioritto, Cristina Imbroglini, Luigi Sorrentino DiAP PRINT / PROGETTI 3,

ROMA IN MOVIMENTO. Pontili per collegare territori sconnessi, Lucina Caravaggi, Orazio Carpenzano, Collana DiAP PRINT / PROGETTI, Quodlibet, Macerata 2019;

Lo storico scellerato. Scritti su Manfredo Tafuri, Orazio Carpenzano, con Marco Pietrosanto e Donatella Scatena Collana DiAP PRINT / TEORIE, Quodlibet, Macerata 2019;

Qualcosa sull'architettura. Figure e pensieri nella composizione, Orazio Carpenzano, Collana DiAP PRINT / TEORIE, Quodlibet, Macerata 2018; Quodlibet, Macerata 2013;

Il parco e la città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma, Orazio Carpenzano, Alessandra Capuano, Fabrizio Toppetti DiAP PRINT / PROGETTI 2, Quodlibet, Macerata 2013

LUCINA CARAVAGGI

Docente di comprovata esperienza nell'inserimento paesaggistico degli edifici per il culto. Insegna Architettura del Paesaggio, fa parte del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma, e del Collegio dei docenti del Dottorato in Paesaggio e Ambiente.

Dal 2015 insegna presso il CdL inter-ateneo Università della Tuscia di Viterbo - Sapienza Università di Roma in Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente. Dal 2012 fa parte del Collegio del Dottorato in Paesaggio e Ambiente della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Dal 2008 è componente del DiAP, Dipartimento di Architettura e Progetto della Facoltà di Architettura - Sapienza, Università di Roma e dal 2010 fa parte del Laboratorio di ricerca Architettura e Contesti (ArCO).

Dal 2010 è docente e membro del Consiglio didattico del Master di II livello Architettura per l'Archeologia - Archeologia per l'Architettura. Cantieri, progetti e allestimenti in aree archeologiche della Sapienza Università di Roma. Dal 1999 è docente della Scuola di Specializzazione in "Architettura dei Giardini e Progettazione del Paesaggio" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Pubblicazioni scelte:

PAESAGGI SOCIALMENTE UTILI. Accoglienza e assistenza come dispositivi di progetto e trasformazione urbana, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Ed DIAP PRINT, 2016.

Ricostruzione e governo del rischio. Piani di ricostruzione post sisma dei Comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo, Orazio Carpenzano, Lucina Caravaggi, Alfredo Fioritto, Cristina Imbroglini, Luigi Sorrentino DiAP PRINT /PROGETTI 3, Quodlibet, Macerata 2013.

Inspire e la riattivazione di spazi socialmente utili, DiAP Print. Quodlibet, Macerata 2021. SiSMI Project–Technologies for the Improvement of Safety and the Reconstruction of Historic Centres in the Seismic Area of Central Italy, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Springer, Basilea 2020.

ANNA GIOVANELLI

Architetto, PhD in Composizione Architettonica e Urbana Politecnico di Milano. Professore associato in Architettura degli Interni e Allestimento presso "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura 1999-2004. Docente di Progettazione architettonica al Politecnico di Milano. Dal 2005 è Docente di Architettura degli Interni alla Sapienza Università di Roma, dal 2009 è Docente di Atelier di ExhibitInterior Public design 1 e 3 Corso di Laurea Disegno industriale, Sapienza_ Università di Roma.

Dal 1993 al 2008 è docente Seminari Internazionali di Progettazione LIPAU-Bergamo, Politecnico di Milano; Premio Piranesi Villa Adriana, Politecnico di Milano - Penn State University in Rome; VI Seminário Internacional de Arquitectura FAULT Lisbona 2008; Piacenza International Summer School OC- Open City, Politecnico di Milano Piacenza 2010. E' autrice di numerosi articoli e saggi.

Pubblicazioni scelte:

"Primaryinteriors" pubblicato in: Places&Themes of Interiors Contemporary Research Worldwide a cura di: AA.VV, Franco Angeli editore, Milano, 2008;

"Riscoprire gli interni perduti: un itinerario progettuale negli spazi della GIL di Moretti a Trastevere" in: "Luigi Moretti e la Casa della GIL a Trastevere. Lo spazio ritrovato" a cura di F. Storelli e L. Prisco. Palombi Editori, Roma, 2010;

"In Between", in: InteriorWor(l)ds* a cura di AA.VV, Umberto Allemandi &C. Torino, 2010;

“Mutazioni interne ai corpi urbani”, in: DIID n_45_ bimonthly magazin a cura di M.C. Clemente, M. d’Alessandro, S. Mirza; *L’architettura Degli Allestimenti*, Edizioni Kappa, 2005; Esercizi di riuso dell’architettura, Edizioni Kappa, 2015

CRISTINA IMBROGLINI

Architetto, Professore Associato ICAR 15, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma. Docente di Architettura del paesaggio nel Corso di Laurea Inter-ateneo Sapienza - Università della Tuscia in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente e Docente di Progettazione del paesaggio urbano nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio della Facoltà di Architettura della Sapienza. Docente nel MASTER INTERFACOLTA’ DI II LIVELLO in “Architettura per l’Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, dal 2015 Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca Internazionale e Interdisciplinare (ANVUR 2016) in "Paesaggio e Ambiente", Scuola di Dottorato in Scienze dell’Architettura – Sapienza, dal 2014; Membro dell’URBAN CLIMATE CHANGE RESEARCH NETWORK. EUROPEAN HUB- consortium of institutions dedicated to the analysis of climate change mitigation and adaptation from an urban perspective. Delegato regionale Ambiente e Paesaggio del FAI Fondo Ambiente Italiano.

Pubblicazioni scelte:

PAESAGGI SOCIALMENTE UTILI. Accoglienza e assistenza come dispositivi di progetto e trasformazione urbana, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Ed DIAP PRINT, 2016.

Ricostruzione e governo del rischio. Piani di ricostruzione post sisma dei Comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo, Orazio Carpenzano, Lucina Caravaggi, Alfredo Fioritto, Cristina Imbroglini, Luigi Sorrentino DiAP PRINT /PROGETTI 3, Quodlibet, Macerata 2013.

SiSMI Project–Technologies for the Improvement of Safety and the Reconstruction of Historic Centres in the Seismic Area of Central Italy, Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini, Springer, Basilea 2020.

FILIPPO LAMBERTUCCI

Come docente di interni (ICAR16) ha tenuto corsi e laboratori nel CdL AIA che hanno voluto indirizzare gli studenti alla formazione di una coscienza dello spazio che tenesse conto della complessità dei parametri che lo configurano, attribuendo particolare rilievo agli aspetti del controllo della luce, della misura e della sequenza intesi come aspetti primari della progettazione e della comprensione di uno spazio tanto logico quanto fisico che precede la formazione dei linguaggi.

Nell’ambito del CdL di Architettura U.E. ha tenuto i laboratori di progettazione del 1° e del 2° anno in cui l’insegnamento ha insistito sulla messa a punto di nozioni e capacità basiche di controllo dello spazio, e particolare attenzione è stata posta alla progressiva acquisizione della consapevolezza dell’atto progettuale come prodotto complesso di fattori culturali, tecnici, funzionali concorrenti. Pur nel campo ristretto del tema residenziale, usuale per i primi anni, l’insegnamento si è orientato verso la messa a punto del progetto come costruzione di relazioni e di prestazioni e, in particolare, come prodotto di motivazioni o moventi.

Attualmente tiene il Laboratorio di Progettazione III nel CdL Architettura UE c.u. in cui gli studenti sono sollecitati ad una progettazione complessa e approfondita su più livelli contemporaneamente, sia per gli esterni che per gli interni; il tema di un complesso parrocchiale

consente una riflessione integrata sul tema residenziale, degli spazi collettivi e della dimensione simbolica dello spazio.

Pubblicazioni scelte:

Esplorazioni spaziali, Filippo Lambertucci, Ed DIAP PRINT, 2014.

Spazi per il sacro, Filippo Lambertucci, Pisana Posocco, Lettera Ventidue 2022.

Chiesa di San Gabriele Arcangelo in Mater Dei. Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Filippo Lambertucci, Hoepli Milano 2021.

Berarducci e la chiesa di Nostra Signora di Bonaria a Ostia, Filippo Lambertucci, AIAC Roma 2016.

ANTONELLO MONACO

Antonello Monaco si laurea in Architettura nel 1984, sotto la guida di Laura Thermes, presso l’Università degli Studi di Roma La Sapienza. Nel 2000 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Madrid. Dal 2006 è professore associato in Composizione architettonica presso l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 1983/89 svolge l’apprendistato professionale a Roma, presso gli studi degli architetti F. Purini/L. Thermes e C. Dardi, e a Madrid, presso gli studi degli architetti J. Junquera/E. Perez Pita e J. Navarro Baldeweg. Partecipa, tra l’altro, all’elaborazione dei progetti per la XVII Triennale di Milano (Navarro Baldeweg), per il Padiglione Italia della Biennale di Venezia (Purini/Thermes) ed alla ristrutturazione della Biblioteca Nazionale di Madrid (Junquera/Perez Pita). Dal 1989 svolge attività professionale indipendente, partecipando a concorsi di progettazione in cui ottiene diversi riconoscimenti di merito. Tra questi, il primo premio al “Concorso internazionale per la sistemazione del Borghetto Flaminio a Roma” (1995) ed i secondi premi al “Concorso di progettazione di stand espositivi e spazi rappresentativi complementari per la partecipazione a fiere turistiche all'estero e per l'organizzazione di mostre itineranti” (1987), al “Concorso di arredo urbano e riqualificazione spaziale di due aree del centro storico di Roma” (1992); al “Concorso per la ristrutturazione e l'ampliamento del cimitero di Morano Calabro” (1995), al “Concorso per l'ampliamento del Cimitero di Sesto Fiorentino” (1999). Nel 1990 svolge attività di ricerca scientifica presso l’Istituto Andaluz del Patrimonio Histórico di Siviglia. Nel 1991 è borsista del Consiglio Nazionale delle Ricerche e nel 1993 del Ministero degli Affari Esteri, per una ricerca sull’architettura moderna in Spagna, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Madrid. Nel 1988/90 e 1997/99 è corrispondente della rivista “Arquitectura”, del Colegio Oficial de Arquitectos de Madrid. Dal 1996 è membro del Comitato scientifico internazionale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Nel 1996 fonda e presiede l’IsAM-Istituto per l’Architettura Mediterranea, con cui organizza gli Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea; nel 2013 gli Incontri Ischitani sono arrivati alla 18a edizione. Nel 2010 è presidente della Commissione giudicatrice degli esami di Abilitazione per l’esercizio della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore di Reggio Calabria. Dal 2013 dirige la collana editoriale “Quaderni dell’IsAM”, Ed. Aracne. Nel 1997 organizza (con F. Arques), a Roma, l’esposizione “La residenza nella scuola di Madrid. Lezioni pratiche per il secolo XXI” e, a Madrid, l’esposizione “La vivienda en la Escuela de Roma. Lecciones prácticas para el siglo XXI”. Nel 2003 organizza l’esposizione “Tre Case CinqueTorri. Progetti mediterranei per Capri, Ischia, Procida”. Nel 2007 organizza (con F. Cardullo) l’esposizione “Città di Pietra nella Mediterranea”, presso la Facoltà di Architettura dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 2009 organizza (con N. Mattera) il “Concorso internazionale di idee per la riconfigurazione spaziale della Cattedrale del Castello Aragonese di Ischia”. Ha tenuto corsi presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria (dal 1999/00) e l’Università di Napoli Federico II (2007/08 e 2008/09). È stato visiting professor presso la Università della Svizzera Italiana di

Mendrisio (2004-05 e 2005/06), la Universidad Politécnica di Siviglia (2005/06), la Universidade Técnica di Lisbona (2006-07). Ha tenuto conferenze a Montreal, Torino, Napoli, Bergamo, Stoccolma, Lisbona, Siviglia, Siracusa, Roma, São Paulo. Tra gli altri, ha pubblicato i libri: *La casa mediterranea. Modelli e deformazioni* (Napoli, 1997), *Architettura Aperta. Verso il progetto in trasformazione* (Roma, 2004), *Organico/Razionale. Nuovi paesaggi* (Roma, 2007), *Porti Aperti. Progetti didattici per il porto di Catanzaro Lido* (Roma, 2008), *Progetto Aperto. Cinque strategie di architettura* (Melfi, 2012), *Porto non porto. Progetti didattici per il porto di Ischia* (Napoli, 2013).

LUCA RIBICHINI

Laureato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" con il massimo dei voti, Dottore in Architettura, discutendo una tesi in Composizione architettonica dal titolo: "Progetto di una piazza urbana nella IV° Circoscrizione, Il nuovo Municipio Circoscrizionale" (relatore prof. Paolo Portoghesi, Presidente di Commissione prof. Carlo Aymonino. Nel 1989 Si trasferisce a Barcellona (Spagna) collaborando per due anni nello studio di Ricardo Bofill, Taller de Arquitectura, nell'equipe di "concezione e disegno"; 1991 Collabora in attività didattiche al corso del Prof. Paolo Portoghesi; 1995 Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Disegno e Rilievo del Patrimonio Edilizio presso l'Università di Roma " La Sapienza", discutendo una tesi dal titolo: " Il disegno di progetto negli Architetti visionari francesi (1750-1820): la rappresentazione delle idee". 1999 Professore a contratto nell'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia (Arezzo) nel Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo dei beni mobili e artistici (storici, artistici, architettonici) nella disciplina "Il Rilievo dell'Architettura"; 2003 Professore presso la S.S.I.S. Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario Università Roma Tre in: Analisi compositiva e linguistica dell'opera d'arte e di architettura, e Linguaggi della comunicazione fenomenologia del linguaggio artistico; 2007 È stato nominato dal Sommo Pontefice membro della Commissione permanente per la tutela dei Monumenti Storici ed Artistici della Santa Sede per un quadriennio; 2010 Vince il concorso di professore Associato presso l'Università degli studi di Ancona per il gruppo di discipline ICAR/17 – Disegno; 2010 È stato premiato dalla U.I.D. Unione Italiana per il Disegno con la targa d'argento U.I.D. con la menzione di aver contribuito con la sua ricerca a mettere in luce alcuni riferimenti simbolici fino ad oggi ignorati nelle opere di uno dei più grandi maestri del Razionalismo moderno LeCorbusier, con particolare riferimento alla Villa Savoye e la chiesa di Ronchamp. 2010 Partecipa come progettista al concorso Internazionale MEIS Museo Italiano dell'Ebraismo Italiano della Shoah di Ferrara. Il concorso è stato bandito dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, con il Comune di Ferrara e con la Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara per la realizzazione di un Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah all'interno degli edifici dell'ex carcere di Via Piangipane a Ferrara. 2013 Vince in concorso Nazionale per l'abilitazione a Professore Ordinario per la cattedra di Disegno dell'Architettura acquisendo l'idoneità per il gruppo di discipline ICAR17 – Disegno. 2015 È Nominato Vicepreside della Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza" dal 6 marzo 2015. 2015 Riceve la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella per la Mostra "Giuseppe Terragni a Roma 2015" Tenutasi presso la casa dell'architettura "Acquario Romano"

Pubblicazioni scelte:

L. Ribichini **TENEBRA LUMINOSISSIMA: Sant'Ivo alla Sapienza tra Fede e ragione.** Presentazione: E. Gaudio, A. M. Giovenale, M. Docci, Introduzione Paolo Portoghesi. Ed. Sapienza Università Editrice, Roma 2017;

L. Ribichini, RECONDITE ARMONIE A RONCHAMP. Tutta un'altra storia generativa, ipotesi di un ascolto. Presentazione di M. Docci, prefazione P. Portoghesi. Ed Gangemi Editore, 2013;

Luca Ribichini, La rappresentazione della concezione di Francesco Borromini in Sant'Ivo alla Sapienza tra teologia e filosofia, in Atti del convegno “Le ragioni del disegno”, Editore Gangemi, 2016;

Luca Ribichini, Between Faith and Reason: new light on St. Ivo alla Sapienza- Reflections on a Generative Hypothesis, in Atti: Emerging Technologies for Architectural and Archaeological Heritage. Ed. IGI Global

ANNA RICIPUTO

Anna Riciputo è architetto, Ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana e Dottore di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto; Master Specialist in Progettazione degli Edifici per il Culto; visiting professor presso la Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo (Universidad de Buenos Aires); visiting researcher presso la Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo; ricercatore residente presso la Fondazione Michelucci. Attualmente conduce una ricerca dal titolo *D.ho.M.E. Domus hodiernā multarum ecclesiarum. Luoghi per la condivisione interculturale, il benessere psicofisico e il potenziamento ambientale, orientati a promuovere un percorso di innovazione tecnologica e di inclusione nelle periferie di Roma* presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza di Roma. A Roma dal 2008, collabora come architetto progettista con diversi studi di architettura. Nel 2015 vince la borsa di studio della Fondazione Sapienza intitolata a Lina Bo Bardi grazie alla quale conduce una ricerca a San Paolo del Brasile poi edita da Libria nel 2020 con il titolo *Lina Bo Bardi e l'eterogenesi della forma*. Nel 2016 Vince la Menzione d'Onore al Premio Giovani Critici con il progetto *Souvenir*. Nel 2015 avvia la sua ricerca personale *uTOPIA s.p.a.* e inizia a esporre riflessioni sul progetto dello spazio pubblico con la Galleria Sinestetica a Roma. Tra le numerose esposizioni si ricordano: la personale presso La Casa dell'Architettura a Palazzo Collicola Arti Visive di Spoleto nel 2018; la collettiva *La Città dell'inclusione* al MACRO - Museo di Arte Contemporanea di Roma nel 2019 e le partecipazioni alla Biennale di Roma MarteLive nel 2017 e 2019 vincendo i premi *Corviale Urban-Lab* nel 2018 e *Think Poethic* nel 2020. È autrice di saggi e articoli, tra cui i più recenti apparsi sulla rivista Metamorfosi. Dal 2021 è nella redazione dello IUVAS - Institute for Urban Variations and the Architectural Systems e membro delle associazioni di ricerca InArch, ProArch e AISTARC.

Pubblicazioni scelte:

G. Salimei, A. Riciputo, “Mare Nostrum, omnia domus” in M. Pisani (a cura di), Spazio Sacro, Il Formichiere, Foligno 2023, pp. 211-220

Anna Riciputo, Atti del convegno: D.ho.M.E. Nuove case per culture in transizione | convegno: “IX Forum Proarch. Transizioni. L'avvenire della Didattica e della Ricerca per il Progetto di Architettura | Università degli Studi di Cagliari | 18.11.2022 | Volume a cura di: S. Bartocci, G.Maria Biddau, L. Cabras, A. Dessì, L. Pujia, pubblicazione on line, pp. 512-517 |

A. Riciputo, “SESC – Landmark urbani” in: “Social Cohesion”, OFARCH n.158/2022, ITA/ENG, pp. 68-75

A. Riciputo, “Falansteri contemporanei. Il SESC come modello per un'architettura sociale oltre l'utopia, in “Landscape infrastructure”, Metamorfosi n.11/2022, pp. 176-191. | ISSN 1590-1394

Anna Riciputo, *Peregrinatio conclusa in Insula Memmia. Padiglione della Santa Sede alla 16. Biennale di Architettura di Venezia 2018*, in numero monografico ITA/ENG di Metamorfosi n.8/2020, *I percorsi del sacro*, pp.104

Anna Riciputo, Sezione: "Luoghi di culto interconfessionali ad aula unica iconica" pp. 125-131. Sezione: "Luoghi di culto interconfessionali ad aula unica aniconica" pp. 132-149. Sezione: "Chiese ospitali" pp. 175-179, in G. Salimei, (a cura di) in *Architettura Dialogo Religione. Nuovi luoghi di condivisione per il Terzo Millennio*, LetteraVentidue, Siracusa

Anna Riciputo, *Lina Bo Bardi e l'eterogenesi della forma*, ed. Libria, Melfi, 2020

PIERO OSTILIO ROSSI

Laureato in Architettura a Roma nel 1973, è Professore Ordinario di Composizione architettonica e urbana nella Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma dove è stato presidente del Corso di Laurea in Architettura - Flaminia dal 2000 al 2003. Dal 1993 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura. Teoria e progetto" e dal 2007 al 2010 ne è stato il Coordinatore. Dal 2010 al 2016 è stato Direttore del Dipartimento di Architettura e Progetto - DiAP della Sapienza. Dal 2006 è membro del Consiglio scientifico della rivista "Rassegna di Architettura e Urbanistica". Dal 2014 al 2017 è stato membro del Gruppo di lavoro Riviste e Libri scientifici dell'ANVUR per l'Area CUN 08 - Architettura.

In particolare, ha pubblicato articoli su "L'Architettura. Cronache e Storia", "ArQ-Architettura Quaderni", "AR - Bimestrale dell'Ordine degli Architetti di Roma", "Capitolium Millennio", "Costruire per abitare", "Costruttori romani", "DIID. Disegno Industriale Industrial Design", "Edilizia Popolare", "Film critica scuola", "Italiani europei", "MDIR - Monumenti di Roma", "Metamorfosi", "Parametro", "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura", "Rassegna", "Rassegna di Architettura e Urbanistica", "Recuperare", "Ricerca e progetto", "Roma moderna e contemporanea", "Urbanistica" e sui gironali: "Paese Sera", "La Repubblica", "L'Unità", "Il Manifesto".

Per le edizioni Laterza ha scritto "Roma. Guida all'architettura moderna" (di cui sono state pubblicate quattro edizioni, nel 1984, nel 1991, nel 2000 e nel 2012), e, nella serie Guide per progettare, "La costruzione del progetto architettonico" (1996). Con Giulio Fioravanti, Pier Paolo Balbo e Francesco Cellini ha scritto "Per un progetto urbano. Dal governo della sosta ad una strategia per Roma" (F.lli Palombi, 1999). Ha pubblicato, tra l'altro, i volumi a più voci "Roma 1993-2003: Dieci anni di una capitale" (Donzelli, 2003), "Roma. Architettura e città negli anni della Seconda guerra mondiale" che raccoglie i risultati di una ricerca interdisciplinare di cui è stato il responsabile scientifico (Gangemi, 2004) e, con Giorgio Ciucci e Francesco Ghio, "Roma, la nuova architettura" (Electa, 2006).

Dal 1999 al 2006 ha coordinato il gruppo di studio che ha redatto l'Indagine sulla città contemporanea della "Carta per la Qualità" del nuovo Piano Regolatore di Roma. Nel 2001 ha costituito il QART - Laboratorio per lo studio di Roma contemporanea del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza nell'ambito del quale ha svolto le ricerche e i progetti più recenti. La sua attività progettuale si è prevalentemente orientata su cinque temi: - gli edifici per l'istruzione e la ricerca; - l'edilizia residenziale; - la scala intermedia tra piano urbanistico e progetto architettonico; - il recupero e la sistemazione di aree urbane degradate, con particolare riferimento alle aree archeologiche; - i parchi urbani.

NILDA VALENTIN

Nilda M. Valentin nasce negli Stati Uniti. Nel 1978-79 ottiene il Bachelor e partecipa al Programma di studio della Georgia Institute of Technology a Parigi. Nel 1981-82 consegue dalla stessa università i Masters in Architettura e in City Planning. Dal 1979 al 1982, abilitata alla

professione negli Stati Uniti, lavora come architetto sia ad Atlanta che a Houston. Dal 1983 lavora a Roma. Nel 1994 consegue il titolo di Dottore di Ricerca dalla Facoltà di Architettura di Roma e nel 1996 il post Dottorato. Dal 1995 svolge attività di ricerca e didattica prima come assistente, poi come professore a contratto e in seguito come Ricercatore presso la Facoltà di Architettura di Roma. La sua ricerca e i suoi progetti sono pubblicati in libri, saggi e articoli.

Pubblicazioni scelte:

Moshe Safdie. Ediz. Multilingue,, 2010; Architettura tra preesistenza e innovazione. L'esempio della banca di Albania-Architecture betweenhistory and innovation. Ediz. Illustrata,

Marco Petreschi, traduzione Nilda Valentin; Chiese della periferia romana 2000-2013. Dal grande giubileo all'anno costantiniano,

Marco Petreschi, Nilda Valentin, Ed. Mondadori Electa, 2013;

A colloquio con Marco Petreschi. Ediz. Illustrata, curatore Pasquale Belfiore, Vieri Quilici, Nilda Valentin, 2015.

CV CORPO DOCENTE ESTERNO

STEFANO MAVILIO

Laurea in Architettura – magna cum laude – presso la Facoltà Valle Giulia, Roma; corso di perfezionamento in Teorie dell’Architettura; iscritto all’Albo professionale degli architetti di Roma e provincia dal 1990. Cultore della Materia per le discipline storiche dal 1990 (settore disciplinare ICAR 18), a far data dall’AA 1999/2000 è professore a contratto per le seguenti discipline: Caratteri tipologici e morfologici dell’architettura (settore disciplinare ICAR 18), composizione e progettazione architettonica (settore disciplinare ICAR 14), arredamento (settore disciplinare ICAR 16). Nel 2000, per conto della CEI Conferenza Episcopale Italiana, organizza il primo Master in Progettazione di Chiese, di cui è dapprima Segretario didattico, membro del Consiglio Didattico Scientifico e docente; quindi, Coordinatore Didattico e Scientifico. Ha collaborato con diversi uffici della CEI fra i quali si segnalano: Ufficio BB.CC.; Ufficio Edilizia di Culto; CUC- Centro Universitario Cattolico. Ha collaborato inoltre con il Pontificio Consiglio per la Cultura. A far data dal gennaio 2011 collabora con la LUMSA Libera Università Maria SS. Assunta. Vive a Roma, dove esercita la professione in forma singola e associata. È coordinatore didattico e scientifico del Master in progettazione degli edifici per il culto, organizzato dalla Sapienza Università di Roma.

Negli ultimi anni ha maturato esperienza come progettista di spazi per le celebrazioni liturgiche. Tra le realizzazioni si segnalano: la nuova aula liturgica detta Sala della Pace nel complesso monumentale di S.Rita a Cascia -ultimata nella primavera del 2009- ed il complesso parrocchiale di S. Bernardino Realino a Lecce in collaborazione con D. Boscia, inaugurato aprile 2013. Incaricato da S.E.mons.C.Chenis della progettazione dell’ampliamento parrocchia di S. Agostino a Civitavecchia è attualmente impegnato nella realizzazione del complesso parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo all’Olgiata – Roma, inaugurazione prevista aprile 2014 – e del complesso parrocchiale di S.Giovanni Battista a Ladispoli, sul litorale romano. Ha partecipato alla IV serie del concorso Pilota bandito dalla CEI.

Effettua ricerche nel campo dell’idea di “Archetipo in architettura”. Ha Lavorato come partner presso il T-Studio di Roma dal 2000 al 2005. Socio fondatore e amministratore delegato della Concept Design dal 1992 al 1995. Già membro della Commissione per l’Arte Sacra della Diocesi di Civitavecchia sotto l’episcopato di S.E. mons. Carlo Chenis, è stato membro del comitato scientifico-redazionale della rivista liturgica La vita in Cristo e nella Chiesa, mensile di formazione liturgica e

informazione, edito dalla Provincia italiana Pie Discepoli del Divin Maestro, nel biennio 2008-2010. È membro del comitato scientifico di Koinè, Fiera internazionale di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto e referente scientifico per la rivista Chiesa Oggi, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti di Roma. Ha pubblicato su Arte Cristiana e Chiesa Oggi; per i tipi della Electa ha pubblicato la Guida all'architettura sacra di Roma – 1945, 2005. Recentemente ha organizzato il progetto editoriale e redatto le schede progetti del volume *Chiese della periferia romana, 2000-2013*, Electa 2013, curato da M. Petreschi e N. Valentin.

Dal 2018 è docente di Progettazione dello spazio liturgico presso la facoltà di architettura dell'Università del Studi di Roma "La Sapienza"

MARIA CHIARA GIORDA

Professore Associato di Storia delle religioni presso il Dipartimento di Studi Umanistici (RomaTre). Dopo il dottorato di ricerca all'École Pratique des Hautes Etudes, V section, Sorbonne Paris (2007), ha ottenuto l'abilitazione come Professore di II fascia in Storia delle religioni (2013). Dal 2012 è professore e coordinatrice della sezione Sociologia e media del Master di Religioni e Mediazione culturale all'Università La Sapienza di Roma e coordinatrice del Comitato scientifico della Fondazione Benvenuti in Italia; è stata docente a contratto di Storia delle religioni presso le Università di Torino, di Bologna e di Roma La Sapienza. Collabora con il Centro per le Scienze religiose di FBK dal giugno 2016. Dal 2016 Ricercatore, membro del progetto nazionale di ricerca NEWS2US, Religious places in urban Spaces, coordinato dal centro CSPS, Roma Tor Vergata. Dal 2013 Co-Coordinator dell'International network: "Religious Studies in Urban Spaces" (University of Turin, Max Planck Institute for the Study of Religious and Ethnic Diversity, Göttingen; UNIL – L'Institut de sciences sociales des religions contemporaines (ISSRC)/L'Observatoire des religions en Suisse (ORS), Université de Lausanne); Membro (Adjunct Member), Césor (Centre d'études en sciences sociales du religieux), EHESS, CNRS – Paris, e in particolare, collaborazione al progetto Dictionnaire des faits religieux (R. Azria, D. Hervieu Léger) EHESS de Paris.

Dal 2016 Ricercatore, membro del progetto nazionale di ricerca NEWS2US, Religious places in urban Spaces, coordinato dal centro CSPS, Roma Tor Vergata; dal 2015 Ricercatore, membro del network: International Research "Network on Religion & Public Institutions".

Dal 2014 Consulente scientifico per il Progetto Europeo Intercultural Education Through Religious Studies (IERS 539803-LLP-1-2013-1-IT-COMENIUS-CMP), Università di Venezia Ca' Foscari, University of Southern Denmark, GRIAL, Oxfam Italy, University of Augsburg, International Project: "Intercultural Education Through Religious Studies"; Dal 2014 Consulente Scientifico del progetto: ProjetEurel (www.eurel.info): UMR 7354 DRES, con compiti di ricerca su pluralismi contemporanei, sociologia delle religioni; Dal 2013 Co-Coordinator dell'International network: "Religious Studies in Urban Spaces" (University of Turin, Max Planck Institute for the Study of Religious and Ethnic Diversity, Göttingen; UNIL – L'Institut de sciences sociales des religions contemporaines (ISSRC)/L'Observatoire des religions en Suisse (ORS), Université de Lausanne).

Pubblicazioni scelte:

2019, (with M. Bombardieri, S. Hejazi), Capire l'Islam. Morcelliana: Brescia; 2017, (with M. Choat), Writing and Communication in Early Egyptian Monasticism. 'Texts and Studies in Eastern Christianity' Brill: Leuven. ISBN 978 90 04 25465 7; 2014, (with S. Palmisano, M.G. Turri), Religioni ed Economia. Idee ed esperienze. Mimesis Editore: Milano – Udine. ISBN: 978-88-5752-042-1.;

2017, Famiglie monastiche. Il Dominus Tecum di Pra'dMill. Aragno: Torino. [Monography];

2014, (with S. Hejazi), *Monaci senza dio: pratiche, senso, essenza*. Mimesis: Milano. ISBN: 978-88-5752-549-5 (*Giorda: 7-25; 49-55);

2012, (with F. Sbardella), *Famiglia monastica. Prassi aggregative di isolamento*. Pàtron: Bologna. ISBN-13: 978-8855531955;

2012, *Dio lo vuole! I fondamentalismi religiosi*. Società Editrice Internazionale: Torino. ISBN: 9788805072927

GIORGIO DELLA LONGA

Laureato con il massimo dei voti e lode, IUAV Venezia, a.a. 1985/86, nel 1987 diploma di laurea, Venezia.

Qualifiche scientifiche e professionali: Dal 2012 è membro del Comitato scientifico dell’Osservatorio sull’architettura sacra, Centro Studi Dies Domini, Fondazione card. Giacomo Lercaro, Bologna. Dal 2010 è socio di AIDI, Associazione Italiana di Illuminazione. Dal 2010 è membro della Consulta dell’Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana in qualità di Esperto per il quinquennio 2010-15. Nel 2009 è membro della Commissione scientifica per l’illuminazione degli spazi liturgici nell’ambito dell’iniziativa Luce per le chiese, promossa da AIDI, Associazione Italiana di Illuminazione. Dal 2007 è membro del Comitato scientifico del Premio Internazionale di architettura sacra Frate Sole, Fondazione Frate Sole, Pavia. Dal 1999 è membro della Commissione per l’Arte Sacra e i Beni Culturali dell’Arcidiocesi di Udine. Nel 2011-12 è curatore dei Convegni “Percorsi per l’architettura e l’arte sacra in Friuli” promossi dall’Ufficio Beni Culturali della Arcidiocesi di Udine. Nel 2005 è curatore di Templi Moderni, Il fatto del sacro nell’Europa laica contemporanea, manifestazione culturale internazionale su arte, architettura, musica e filosofia in collaborazione tra GoehteInstitut Italia e Università di Bologna. Dal 2003 è curatore dei Convegni Internazionali Arte, architettura e liturgia nel Novecento, organizzato dall’Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI e dal Patriarcato di Venezia, eventi nell’ambito delle Mostre Internazionali Arti Visive e Architettura di La Biennale di Venezia.

Attività Didattica: 2014 Docente al Master di II livello Architettura e Arti per la Liturgia, a.a. 2013-14, organizzato dal Pontificio Istituto Liturgico dell’Ateneo Sant’Anselmo, Roma, febbraio 2014. 2012 Docente al Corso di Alta formazione “La luce nelle chiese”, anno 2011/12, organizzato dalla Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia della Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale - Sezione San Luigi, di Napoli, aprile-maggio 2012. Docente al Corso Architettura degli edifici di culto cristiano, Licenza in Beni culturali della chiesa anno 2008/09, Pontificia Università Gregoriana, Facoltà della Storia dei beni Culturali. 2008 Direttore del Corso di Alta Formazione 2007/08 in Progettazione di chiese, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio, Università di Bologna. Docente al Master di II livello 2007/08 in Progettazione di chiese, organizzato dall’Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura Valle Giulia, in collaborazione con la CEI. Docente al corso Architettura degli edifici di culto cristiano, Licenza in Beni culturali della chiesa anno 2007/08, Pontificia Università Gregoriana, Facoltà della Storia dei beni Culturali della Chiesa. 2007 Docente al Master di II livello 2004/05 in Adeguamento, progettazione e riprogettazione di chiese, organizzato dall’Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura Valle Giulia, in collaborazione con la CEI e il Vicariato di Roma. Coordinatore e docente del Corso di Alta Formazione 2005/06, Arte, Architettura e Liturgia: Il progetto degli edifici sacri, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio, Università di Bologna. Docente al Corso di formazione a livello nazionale Arte e Architettura per la Liturgia organizzato dall’Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI e Diocesi di Firenze. 2004

Pubblicazioni scelte:

Tempio e persona nell'architettura delle chiese moderne e contemporanee”, in Francesco Valerio Tommasi (a cura di), Tempio e persona. Dall'analogia al sacramento, Edizioni Fondazione Centro Studi Campostrini, Verona 2013;

“Lo spazio religioso dei progetti vincitori”, in Andrea Vaccari (a cura di), Premio Internazionale di Architettura Sacra “Frate Sole” V Edizione, Skira, Milano 2012, pp. 56-59;

“Vent’anni di nuove chiese in Italia”, in Lea di Muzio (a cura di), Koinè ricerca 1989-2009, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2011, pp. 343-35;

“Spazi dell’abitare di oggi: i luoghi di culto”, in Terzocchio, trimestrale di arte e cultura, anno XXXV, II serie, 10, aprile/giugno2009, pp.86-87;

“Architettura e identità”, in Andrea Vaccari (a cura di) Premio Internazionale di Architettura Sacra “Frate Sole” IV Edizione, Skira, Milano 2008, pp. 58-59;

Antonio Marchesi, Massimiliano Valdinoci (a cura di), Storia, arte, liturgia. Le cattedrali dell’Emilia-Romagna, monografia, Nicolodi editore, Rovereto 2007;

“La basilica di San Pietro in Ciel d’Oro: adeguamento delle reti impiantistiche e riqualificazione illuminotecnica della chiesa”, in Maria Teresa Mazzilli Savini (a cura di) Dentro una storia più grande. Restauri, restituzioni, interventi di manutenzione, nella basilica di S. Pietro in Ciel d’Oro a Pavia, Tipolitografia Luigi Ponzio e figlio, Pavia2006, pp.139-141.

PADRE GIUSEPPE MIDILI

Giuseppe Midili, presbitero carmelitano, ha conseguito il dottorato in liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo nel 2003; è stato parroco della Parrocchia S. Maria del Carmelo a Roma (dal 2003 al 2011); ha insegnato liturgia presso la Pontificia Università Lateranense, la Pontificia Università S. Tommaso d’Aquino (Roma) e l’istituto teologico “Pianum” (Chieti).

Dal 2011 è direttore dell’Ufficio liturgico della Diocesi di Roma, consultore dell’Ufficio delle celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice (dal 2013), docente invitato la Pontificia Università Gregoriana e docente ordinario presso il Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo (dal 2004) dove insegna pastorale liturgica, verginità e matrimonio e coordina il corso di alto perfezionamento in architettura e arti per la liturgia. Ha pubblicato monografie, numerosi studi su riviste scientifiche e di alta divulgazione.

MONSIGNORE FABRIZIO CAPANNI

Nato a Meldola (Forlì Cesena) è stato ordinato presbitero per la diocesi Forlì-Bertinoro nel 1989. Ha conseguito la Licenza in Storia ecclesiastica presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1991 e la laurea in materia letteraria presso la L.U.M.S.A. nel 1997 a Roma. Dal 1993 lavora presso la Curia Romana, alla Pontificia Commissione per i BB. CC. della Chiesa, di cui è attualmente Capo Ufficio. Fra il 2001 e il 2004 è stato archivista presso l’Archivio Segreto Vaticano. Si interessa di storia dell’arte cristiana, con particolare attenzione agli aspetti iconografici, religiosi e liturgici, argomenti sui quali ha pubblicato alcuni saggi e tenuto corsi universitari (Master in Progettazione di chiese – La Sapienza Roma).

Pubblicazioni: Un’opera perduta e ritrovata di Maceo Casadei. Storia e iconografia dell’affresco dei Santi Sette Fondatori a Roma, in M. Casadei, La Visione della Madonna ai Santi Sette Fondatori e altri dipinti di soggetto sacro, catalogo della mostra (Meldola, Chiesina dell’Ospedale, 22 aprile - 8 maggio 2000), a cura di Tonino Simoncelli, Accademia degli Imperfetti: Meldola (FC), 2000, pp.11-23; Rodolfo Pio da Carpi (1500-1564) diplomatico, cardinale, collezionista. Appunti bio-bibliografici, Accademia degli Imperfetti: Meldola (FC), 2001, 52 pp; Temi iconografici per il battistero e la sua decorazione: memoria e innovazione, in Battisteri: storia e

progettazione, a cura di A. Longhi, Skira: Milano, 2003, pp. 206-223; Voce Guerrieri Gonzaga, Cesare, in Dizionario Biografico degli Italiani, LX, Istituto dell'Enciclopedia Italiana: Roma, 2003, pp. 658-660; Voce Lanzi, Luigi Antonio, in Dizionario Biografico degli Italiani, LXIII, Istituto della Enciclopedia Italiana: Roma, 2004, pp. 675-677. Sulle tracce di un Guercino perduto: il “quadro del San Francesco da farsi per la Città di Forlì”, in Romagna arte e storia, 27, 2007, n. 79, pp.85-102; Quando i Farnese prestarono i volti alla Sacra Famiglia. Una singolare raffigurazione natalizia di Francesco Salviati a Palazzo della Cancelleria, in L'Osservatore Romano, venerdì 18 gennaio 2008, p.4; Iconografia per la liturgia: cenni sulle origini e sugli sviluppi, in Le cattedrali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Antichi spazi per la nuova liturgia, a cura di C. Castiglioni, L. Cervellin, P. Roletto, G. Vaudetti, Nicolodi, Rovereto (TN) 2008, pp.36-57; Celso Costantini precursore dell'inculturazione: liturgia e arte, in Il Cardinale Celso Costantini e la Cina. Un protagonista nella Chiesa e nel mondo del XX secolo, cat. della mostra storico-critica (Pordenone, 17 ottobre 2008 – 18 gennaio 2009), a cura di P. Goi, Pordenone 2008, p.161-18

ANDREA LONGHI

Andrea Longhi è professore associato di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino, dove insegna Storia e critica del patrimonio territoriale presso il Dipartimento Inter-Ateneo Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST); è inoltre docente alla Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio e nel Corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali dell'Università degli Studi di Torino (Venaria Reale).

Nell'attività di ricerca, si dedica all'approfondimento del rapporto tra architettura e liturgia, tra storia dell'architettura e vita ecclesiale. È stato relatore al VII e al XIV Convegno Liturgico Internazionale di Bose (2009, 2016, membro del comitato scientifico dal 2014), alla XXXIX Settimana di studio dell'Associazione dei professori di liturgia (Brescia 2011) e a diversi convegni internazionali su temi di architettura liturgica e patrimonio religioso (London 2011, Brussels 2012, Torino 2013 e 2014, Bonn 2016, Lyon 2016, Venezia 2018, Barcellona 2019); ha tenuto la prolusione al III Congreso Internacional de Arquitectura Religiosa Contemporánea (Sevilla 2013) ed è intervenuto nelle due successive edizioni dei CIARC (Puebla 2015, Santiago del Cile 2017), del cui comitato scientifico fa parte. Ha fatto parte del comitato scientifico della conferenza internazionale Dismissione di luoghi di culto e gestione integrata dei beni culturali ecclesiastici. “Dio non abita più qui?”, promossa da Pontificio Consiglio della Cultura, Pontificia Università Gregoriana, Ufficio nazionale beni culturali e nuova edilizia di culto della CEI.

È docente per la Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Luigi (Napoli 2014 e 2018), al Master in Progettazione degli edifici per il culto presso la Sapienza Università di Roma (dal 2014), al Master in Architettura e arti per la liturgia presso il Pontificio Ateneo S. Anselmo (dal 2017).

Pubblicazioni scelte:

Storie di chiese, storie di comunità. Progetti, cantieri, architetture, Gangemi, 2017;

Architettura e liturgia: autonomia e norma nel progetto (curatela), Bononia University Press, 2017;

La storia del territorio per il progetto del paesaggio. L'Artistica Editrice 2015

Architettura, Chiesa e società in Italia (1948-1978), Studium, 2010 (con Carlo Tosco);

Luoghi di culto. Architetture 1997-2007, Motta Architettura, 2008;

ATTILIO PETRUCCIOLI

Esperto Icomos / Unesco. Laurea di Architettura, Università di Roma La Sapienza (1970). Laurea in OrientalStudies, Università di Venezia Cà Foscari (1980). Professore ordinario di

architettura del paesaggio (alta qualifica), Scuola di dottorato Architettura e Costruzione, Università di Roma, La Sapienza. Aga Khan Professor of Architecture for Islamic Societies at MIT e direttore dell'Aga Khan Program at MIT and Harvard University 1994 – 1998. Dal 1998 al 2012 professor of Landscape Architecture at the Department of Civil Engineering and Architecture professore ordinario di architettura del paesaggio, Politecnico di Bari, Dipartimento di Architettura e ingegneria civile, è stato preside e direttore del dipartimento. Direttore di Environmental Design. Journal of the Islamic Environmental Design Research Centre. Iscritto all'ordine degli architetti dal 1974, è associato A.I.A. American Institute of Architects dal 1995. Ha svolto attività di consulenza e professionale nel campo dell'architettura, urbanistica e beni culturali nella maggioranza dei paesi islamici fra cui: Algeria, Libya, Egypt, Palestina, Syria, Saudi Arabia. Come risultato del suo lungo e appassionato interesse nella progettazione e nella storia dell'architettura islamica ha scritto e curato 34 libri e più di 200 articoli sull'argomento.

Pubblicazioni scelte:

Petruccioli Attilio (a cura di), Il giardino islamico. Architettura, Natura, Paesaggio. Electa 1994;

Petruccioli Attilio, FathpurSikri. Città del sole e delle acque. Carucci Editore 1988;

Petruccioli Attilio, Bukhara--The Eastern Dome of Islam by Anette Gangler, Edition AxelMenges;

Petruccioli Attilio, Environmental Design MIMAR SINAN THE URBAN VISION di Journal of the Islamic Environmental Design Research Centre e Edited by Attilio Petruccioli | 1 gen. 1984;

Petruccioli Attilio Sefarad Architettura E Urbanistica Ebraiche Dopo Il 1492. Dell'Oca Editore 1992.

YAHYA SERGIO YAHE PALLAVICINI

Yahya Pallavicini è un cittadino italiano musulmano di seconda generazione.

Imam e Vicepresidente della CO.RE.IS.(Comunità Religiosa Islamica) Italiana, Consigliere del Centro Islamico Culturale d'Italia (grande moschea di Roma) e Ambasciatore dell'ISESCO per il dialogo tra le civiltà. Da cinque legislature è referente per l'Islam Italiano per il Ministero dell'Interno, il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Collabora da oltre un decennio con la Presidenza della Commissione Europea. Membro del Consiglio Europeo dei Leader Religiosi e delle delegazioni dei sapienti musulmani internazionali del Forum Cattolico-Musulmano in Vaticano (2008 e 2014), è inserito nella selezione dei rappresentanti istituzionali dei 500 musulmani più influenti nel mondo. Nel 1997 Yahya Pallavicini entra a far parte della Commissione Nazionale per l'Educazione Interculturale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e nello stesso anno diventa membro del Comitato per il Patrimonio e la Cultura del Mediterraneo promosso dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

È l'Imam della Moschea al-Wahid di Milano in via Meda dove coordina la formazione dei ministri del culto preparando prediche dottrinali in lingua italiana. Nel 2000 diventa membro del Consiglio di Amministrazione del Centro Islamico Culturale d'Italia della Moschea di Roma. Nel 2004 viene ricevuto in Quirinale dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi come membro della delegazione di musulmani italiani firmatari del Manifesto contro il terrorismo e per la vita. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisano lo nomina membro della Consulta per l'Islam Italiano presso il Viminale dove collabora attivamente con il successivo Ministro Giuliano Amato alla stesura della Carta dei Valori della Cittadinanza e dell'Integrazione e, in seguito, con il Ministro Roberto Maroni. Nel 2012 viene inserito nella Conferenza Permanente "Religioni, Cultura, Integrazione" promossa dal Ministro per la Cooperazione Internazionale Andrea Riccardi, successivamente portata avanti dal Ministro per l'Integrazione Cécile Kyenge. Viene ricevuto da Papa Francesco nella

cerimonia di inizio del suo pontificato e nelle udienze interreligiose internazionali della Comunità di Sant’Egidio e in occasione dei dialoghi tra il (PCID) Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e l’International Islamic Forum for Dialogue (Regno dell’Arabia Saudita), il III° Forum Cattolico-Musulmano (Regno Hashemita di Giordania) e il Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamici (PISAI).

Docenze e collaborazioni accademiche: Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale, Corso di formazione per docenti di religione; Pontificia Università Gregoriana, Istituto di Studi Interdisciplinari su Religioni e Culture; Università Cattolica di Milano, Collegio Augustinianum; Università della Svizzera Italiana, Lugano, Master in Comunicazione Interculturale; Università di Bologna, Master in Pluralismo Religioso; Università di Campobasso, Facoltà di Lettere e Filosofia, Relazioni e processi interculturali; Università di Padova, Facoltà di Filosofia e Sociologia, Master in “Studi sull’islam d’Europa”; Università di Roma “La Sapienza”, Facoltà di Sociologia, Master Immigrati su Culture e Religioni; Università di Roma “Link Campus”, Seminario sui fondamentalismi religiosi; Università di Roma LUISS, Seminario sulla formazione degli Imam in Europa; Università di Roma TRE, Seminario su Conflitti e Religioni.

Pubblicazioni scelte:

Nel 2004 esce per le edizioni Il Saggiatore il libro L’Islam in Europa. Riflessioni di un imam italiano con le prefazioni del Ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione e del Presidente dell’Unione delle Comunità Ebraiche in Italia Amos Luzzatto.

Nel 2007 la BUR-Rizzoli pubblica il libro Dentro la Moschea che raccoglie le esperienze e i sermoni della prima generazione di musulmani italiani.

Nel 2009 una casa editrice cattolica, Messaggero di Padova, pubblica il saggio Il Misericordioso. Allah e i Suoi Profeti.

Nel 2010 le edizioni Morcelliana pubblicano La Sura di Maria. Traduzione e commento del capitolo XIX del Corano.

MASSIMILIANO VALDINOCI

Architetto, laureato presso la facoltà IUAV di Venezia, esercita l’attività professionale operando prevalentemente nel campo del restauro. Dal 1998 è membro della commissione di Arte Sacra della Diocesi di Verona. Dal 2003 è titolare della cattedra di Elementi di architettura e urbanistica all’Accademia di Belle Arti di Verona di cui è stato direttore (2011-2017). Relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, tra i quali il Convegno internazionale liturgico di Bose (2005 e 2006), Koinè-ricerca (2011,2013 e 2017), ha collaborato, come docente e tutor ai corsi su Architettura e liturgia organizzati dalla CEI (2000-2005, 2007,2011), così come a quelli della Diocesi di Verona (2004-2005), dell’OAPPC di Padova (2013), dell’OAPPC di Torino (2014), e dell’Università di Bologna (2006). È stato membro dell’Osservatorio sull’architettura sacra del Centro studi G. Lercaro di Bologna. Ha collaborato all’organizzazione e all’allestimento di diverse mostre per conto dell’Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEI tra cui Segni del 9cento, (CEI Roma 2001), Nuove chiese italiane due e tre (2000 e 2001) e convegni Romano Guardini e Rudolf Schwarz, (Verona, 2000), Arte, Architettura e Liturgia nel Novecento (CEI-Patriarcato di Venezia, Venezia 2003-2006 nell’ambito degli eventi ufficiali della Biennale di Venezia). Tra le ricerche e le pubblicazioni sul tema del progetto e dell’adeguamento dello spazio liturgico: Antichi spazi per la nuova liturgia. Le Cattedrali del Triveneto (2002), Casa di Dio (2005), Costantino Ruggeri. L’architettura della chiesa (2006), Le cattedrali dell’Emilia-Romagna. Storia, Arte, Liturgia (2007). Un’architettura per la liturgia (2008), Adeguamenti liturgici in chiese con presbiterio sopraelevato problematiche e orientamenti, (2013), L’adeguamento liturgico in Francia. Soluzioni e prospettive in “Arte Cristiana” 2015. Ha guidato il gruppo vincitore del Concorso nazionale per l’adeguamento liturgico della cattedrale di Alba (2008) e di S. Maria del Bosco a Cuneo (2017),

mentre nel 2018 il gruppo da lui guidato è risultato terzo classificato tra i finalisti del Concorso nazionale per l'adeguamento della cattedrale di Pescia. Nel 2009 ha partecipato al concorso a invito della CEI – progetti pilota- per la progettazione di un complesso parrocchiale a Racalmuto. Dal 2019 è membro di ICOMOS ITALIA Comitato Scientifico nazionale PRERICO (Committee for Places of Religion and Ritual).

LAURA FAGIOLI

Architetto, si laurea alla Sapienza Università di Roma con Giovanni Carbonara. Frequenta il Master "Architettura e Arti per la liturgia" (Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Roma). Dal 2006 al 2016 collabora con il Servizio Nazionale per l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) dove svolge attività di supporto al Comitato per l'edilizia di culto. Relatrice in corsi e convegni, coordina le rubriche "Una chiesa al mese" e "Un libro al mese" pubblicate nel sito on-line del Servizio. Responsabile del coordinamento dei Concorsi Nazionali CEI per Progetti Pilota, cura gli inserti redazionali allegati alla rivista "Casabella" e le mostre dei progetti presso SALA1 (2006, 2008) e presso il MAXXI (2011). È curatrice dell'intera iniziativa CEI "Percorsi Diocesani 2013" in cui riveste il ruolo di tutor delle committenze diocesane e coordina l'iter completo del processo edilizio, dalla redazione del documento preliminare alla progettazione, al concorso, al post-concorso. Nel 2015 partecipa alla redazione del Manifesto CEI "Progettare città per le persone". Attualmente svolge attività di consulenza per le committenze ecclesiastiche ed è progettista di edifici di culto. È autrice del ridisegno aggiornato delle piante delle trenta chiese pubblicate nel libro "Storie di chiese Storie di comunità" di A. Longhi, Gangemi, 2017.

Progetti di Restauro: Chiesa di Santa Maria della Consolazione, Caprarola (VT); Chiesa di Santa Maria del Ruscello, Vallerano (VT); Campanile della chiesa di Santa Maria, Gradoli (VT); Chiesa di Santa Maria della Consolazione, Carbognano (VT); Chiesa di Sant'Eusebio, Ronciglione (VT); Chiesa dei Santi Pietro e Caterina, Ronciglione (VT).

Pubblicazioni scelte:

A. LONGHI, Storie di chiese, storie di comunità, Gangemi, 2017, in qualità di autore del ridisegno aggiornato delle 30 planimetrie di chiese;

Progetti pilota e concorsi: sintesi critica di un decennio, in *Thema. Rivista dei beni culturali ecclesiastici*, 6, 2016, pp.18-19;

Infissi di porte: portone ligneo. Foligno, chiesa di Santa Caterina (XIV secolo), in G. PALMERIO, Interventi su elementi di finitura: soffitti, infissi, pavimenti, in G. CARBONARA, *Trattato di restauro architettonico*. Atlante, UTET, Torino 2004, VIII, t.II, p.662, tav.07, a cura di Anelinda Di Muzio;

La chiesa monastica di Santa Caterina, in *Bollettino della PRO Foligno*, 5, 2004, pp.7-9; La chiesa monastica di Santa Caterina in Foligno. Storia, documenti, osservazioni, ipotesi, in *Bollettino Storico della città di Foligno*, XXV-XXVI, 2001-2002, pp.31-72;

Nuove chiese italiane 4, inserto redazionale allegato alla rivista Casabella, 765, 2008, in qualità di Curatore;

Nuove chiese italiane 5, inserto redazionale allegato alla rivista Casabella, 785, 2010, in qualità di Curatore;

21PERXXI. Nuove chiese italiane 6, inserto redazionale allegato alla rivista Casabella, 825, 2013, in qualità di Curatore.

CLAUDIA MANENTI

Architetto, laureata all'Università degli Studi di Firenze. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna con una tesi sul tema "Luoghi di identità e spazi del sacro nella città europea contemporanea".

Libera professionista, è direttore del Centro Studi per l'architettura sacra e la città della Fondazione Card. Lercaro di Bologna. È stata professore a contratto di "Storia della città e del territorio" presso la Facoltà di Architettura di Ferrara e di "Tecnica Urbanistica" presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Università di Bologna. Ha svolto ricerche e studi per enti pubblici (CNR) e privati (Oikos centro studi, Fondazione Lercaro) e ha redatto numerosi progetti architettonici e piani urbanistici. Ha partecipato a seminari e corsi sulla progettazione della città in qualità di relatore e docente e ha pubblicato articoli e saggi in materia urbanistica.

Pubblicazioni: Luoghi di identità e spazi del sacro nella città europea contemporanea. Franco Angeli 2012; Architettura delle chiese provvisorie. Bononia University Press 2016

ANGELA FIORELLI

Architetto Ph.D, lavora tra Roma e Perugia, svolgendo da più di dieci anni l'attività di ricerca e di didattica universitaria. Dopo la laurea, conseguita con il massimo dei voti a Firenze, dal 2008 al 2013 collabora sia alla ricerca scientifica che all'insegnamento presso la Facoltà di Ingegneria Civile di Perugia. Nel 2013 ottiene il finanziamento dalla Regione Umbria, in forma di aiuti individuali alla ricerca, per il progetto Un nuovo linguaggio industriale tra sviluppo, sostenibilità e paesaggio con sede presso il Dipartimento di Ingegneria di Perugia. Consegue il dottorato di ricerca di Architettura e Costruzione (DRACo) con Lode e menzione di Doctor Europaeus (2018). La sua tesi dal titolo "Le mura delle città antiche. Nuovi paesaggi urbani tra memoria e progetto" ottiene il Premio Gubbio di ANCSA (primo premio, sezione nazionale, triennio 2015-2018). Nello stesso anno il suo progetto "Smart Land - La rigenerazione dei centri storici minori tramite la valorizzazione delle reti paesaggistiche" ottiene un finanziamento annuale della Regione Lazio, enti ospitanti l'Università di Perugia e Sapienza di Roma. Dal 2018 si occupa di spazi per l'integrazione sociale e promozione del patrimonio identitario con particolare attenzione al tema degli edifici per il culto e il dialogo interreligioso. Nel 2019 diviene responsabile amministrativo e didattico del Master Progettazione degli Edifici per il Culto di Sapienza, coordinato dalla prof.ssa Guendalina Salimei, Master di II livello con cui ancora oggi collabora per il Laboratorio di Sintesi Finale e come relatrice di tesi. Dal 2019 al 2023 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza con il progetto. Dal 2020, inoltre, è Cultore della Materia in Progettazione Architettonica presso Sapienza. Ha svolto attività di ricerca presso l'Escuela de Arquitectura de Malaga (EAM) e ha collaborato con il Dipartimento di Architettura (DIDA) di Firenze.

Fa parte della redazione di ArchiDiap, portale web di condivisione collaborativa di materiali sull'architettura. È membro ordinario del CISDU - Centro Internazionale di Studi sul Disegno Urbano di Firenze, è inoltre membro di ANCSA - Associazione Nazionale Centri Storici Artistici e di ProArch - Società Scientifica Nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica. È autrice di libri e contributi scientifici pubblicati su volumi e riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Pubblicazioni:

Autrice dei seguenti contributi in Guendalina Salimei (a cura di) Architettura, Dialogo, Religione. Nuovi spazi di condivisione per il terzo millennio, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa 2020. ISBN 978-88-6242-502-5.

Chiesa di Santa Maria Maddalena Chiesa per due culti a Friburgo

Sinagoga, Chiesa, Moschea a Gelsenkirchen

House of One a Berlino

La casa delle religioni a Berna
Tri-Faith Center a Omaha (U.S.A.)
La grande moschea di Strasburgo
Mohammad Rasul-Allah Mosquea a Shiraz (Iran)
Moschea Centrale di Colonia
Moschea SancaKlar a Istambul
Imam Reza Complex aTehran

Autrice dei seguenti contributi in Guendalina Salimei (a cura di) Percorsi del Sacro, N° 8/ ottobre 2020 Metamorfosi, numero monografico, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa 2020.

ISSN 1590-1394, ISBN 978-88-6242-488-2.

Chapel in Valleacerón | Sol Madridejos E Juan Carlos Sancho
Oberrealta Chapel | Christian Kerez
Chapel Of Silence | Studio Associates
Sacromonte Chapel | Mapa Architects
Autobahnkirche | Herzog & De Meuron
Reading Between The Lines | Studio Gijs Van Vaerenbergh

ALESSANDRO FRANCHETTI PARDO

Architetto, PhD in Progettazione Architettonica presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Professore a contratto, ha insegnato con continuità dal 1995 presso varie università italiane ed estere tra le quali: "Sapienza Università di Roma", "Università di Roma Tre", "Politecnico di Bari", "Catholic University of Washington" (USA), dove ha tenuto vari corsi tra i quali: "Laboratorio di Progettazione Architettonica I e II", "Caratteri Tipologici e Morfologici dell'Architettura". Relatore di tesi di laurea in Italia ed all'estero. Docente presso il Master Archeologia/Storia/Progetto dell'Università di Roma Tre. Ospite ed organizzatore di convegni, seminari e lectures presso università italiane e straniere. Consulente nel gruppo per la redazione della Carta della Qualità del PRG del Comune di Roma. Incaricato da enti pubblici e privati per studi sulla conoscenza e salvaguardia del patrimonio architettonico moderno (Roma, regione Puglia e Ihla de Mozambico). Promotore e cofondatore dal 2016 dell'iniziativa "Back from Italy" presso l'Ambasciata italiana a Washington, membro dell'ARCo (Associazione per il Recupero del Costruito) e dell'ISUF Italia. I principali settori d'interesse riguardano: il rapporto tra progetto contemporaneo e città storica, città consolidata ed aree archeologiche; la conservazione del patrimonio architettonico moderno; la progettazione dello spazio sacro e dei luoghi di culto; l'insegnamento della progettazione architettonica. Come professionista si dedica da anni alla progettazione degli spazi per la residenza ed ai temi di progettazione urbana. Tra le sue pubblicazioni oltre a vari articoli apparsi sulle riviste specializzate, alle pubblicazioni didattiche sui temi del tessuto urbano, si ricordano la voce "Sinagoge" nell'Enciclopedia UTET "Edilizia per il culto" ed altre voci encyclopediche per la medesima casa editrice.

VALERIO PENNASSO

Direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI

Presbitero della Diocesi di Alba, già incaricato diocesano per i beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Alba e per l'Edilizia di culto, Incaricato regionale per i beni culturali ecclesiastici del Piemonte e Valle d'Aosta, membro del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici, membro della Commissione Liturgica regionale del Piemonte e Valle d'Aosta, membro di commissione di alcuni Concorsi per l'adeguamento liturgico di chiese storiche e nuova edilizia di culto.

MARIANO APA

Il professore Mariano Apa è Docente di Storia dell'Arte Moderna e di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, ed è visit. Prof. alla Pontificia Università degli Studi di S. Anselmo, a Roma. Per anni, tra gli anni Ottanta e Novanta, è stato Docente a contratto di Sociologia dell'Arte all'Università di Udine (Beni Culturali), quindi di Storia dell'Arte all'Università di Chieti (Architettura). Collabora da numerosi anni con Master universitari su specifiche competenze storico artistiche al riguardo della edificazione di Nuove Chiese. Per due mandati è stato membro di Commissione per le nuove chiese, da parte della CEI. Per la CEI ha coordinato il gruppo di lavoro per l'arredo artistico dei tomì del Nuovo Lezionario.

Commissario e collaboratore alla Biennale di Venezia, sez. Arti Visive, nel 1984 e 1986; collabora a "Arte Cristiana", Milano; "Studium", Roma, cura la rubrica "Arte" su "Rocca" della Pro Civitate Christiana di Assisi. Ha collaborato a quotidiano "Avvenire", Milano. Si interessa di arte del Quattrocento in Centro Italia e di Arte Contemporanea in Europa. Numerose pubblicazioni e cataloghi di mostre, per studi e mostre monografiche su artisti del Quattrocento (in particolare, Piero della Francesca) e di Maestri del '900. Particolari e numerosi saggi e studi e volumi riguardano la storia dell'arte sacra nel XX secolo: con particolare attenzione agli intrecci e legami tra Movimento Liturgico, Storia della Chiesa, storia dell'arte contemporanea e storia dell'architettura contemporanea.

Pubblicazioni scelti:

Giuliano Giuliani. Il respiro della pietra, Lubrina-Leb, 2014;

Edgardo Mannucci. Protagonista e precursore nell'arte del XX secolo, Bora 2004;

Arte pura. Pratiche della non figurazione, Quattroventi 1987;

Ludovico Seitz e la cappella tedesca a Loreto, Santacasa 2008;

Premio Maratti, Camerano, 1988;

Arte e perfezione. La scuola d'arte di Beuron da Lenz a Verkade, da Prezzolini a Montini, Studium

MONIKA SCHULZ

Corso di studio in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Stuttgart. 1983-1991 Materie principali: Scienze dei materiali; Tecnologie del risparmio energetico. 1991 Conseguimento della laurea in ingegneria meccanica. Attività attuale Progettista e responsabile di progetto presso TRANSSOLAR Energietechnik GmbH Progetti energetici integrati per edifici a basso consumo energetico – Clima Engineering

Esperienze professionali: 1991-1999 Ricercatrice presso l'istituto di termodinamica e trasmissione del calore (ITW) dell'Università di Stuttgart. 1991-1996 Progettista presso il Steinbeis-Transferzentrumper Risparmio Energetico ed Energia Solare, Stuttgart. 1996-1999 Responsabile del gruppo di lavoro "Impianti solari termici di grandi dimensioni con accumulo stagionale" presso l'istituto di termodinamica e trasmissione del calore (ITW). 1996-1999 Membro di commissione nel programma tedesco di supporto "Solarthermie 2000" presso il Ministero Tedesco per la ricerca e la tecnologia. 1999-2004 Ricercatrice presso Ambiente Italia, Milano nel campo delle energie rinnovabili. Responsabile del gruppo "Risparmio energetico negli edifici".

Presentazioni: Convegni internazionali, Presentazioni presso università in Germania e Italia, Corsi di formazione per architetti e ingegneri nel campo dell'energia solare termica presso l'Ordine degli Architetti e Ingegneri della Provincia di Torino e nel campo dell'energia solare termica per professionisti italiani in collaborazione con ISES Italia.

Progetti: 1991-1999 Gestione dei progetti sugli Impianti solari termici di grandi dimensioni con accumulo stagionale in Germania (Hamburg, Friedrichshafen, Neckarsulm); 1996 Progetto energetico integrato per la scuola elementare e la palestra Neckarsulm- Amorbach; 1999-2001 Coord. Scientifico del progetto RES-AREA nell'ambito del programma europeo ALTENER, applicazione delle energie rinnovabili ad aree residenziali esistenti; 2003-2004 Coord. Del progetto "Impianti solari termici di grandi dimensioni in Provincia di Torino". Dal 2005 Chicago, UNO School, scuola e palestra con Urban Works Architects,Chicago; Karachi, Aga Khan University, laboratori, uffici e residenze per studenti con Payette Architects, Boston; Harvard, Allston Science Center, laboratori e uffici con Behnisch Architekten, Stuttgart+Boston; Grenoble – Beauvert, edificio residenziale con Ateliers Lion, Paris; Norderstedt, Kulturwerk, teatro e scuola di musica with medium Architekten, Hamburg; Krefeld, Wohn und Geschäftshaus Peterstraße, Wohnstätte Krefeld, uffici e appartamenti urbani con BlocherPartners, Stuttgart; Metzingen, Verwaltungsgebäude E1, Hugo Boss AG uffici e atelier con BlocherPartners, Stuttgart; Göttingen, Studentenwohnhaus Theodor-Heuss-Straße, residenze per studenti con Sergio Pascolo Architects, Venezia.

CLAUDIA CONFORTI

Nasce a Fidenza (Parma) e si laurea presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze con il massimo dei voti nel 1972. Nel 1974 frequenta il Corso del Centro Internazionale di Studi per la conservazione e il Restauro dei Beni culturali di Roma. Nel 1973/1974 inizia a svolgere attività didattica come addetto alle esercitazioni presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Nel 1981 consegue l'idoneità a Ricercatore universitario confermato ai sensi del DPR 382 /1980, nel gruppo 147 (Restauro) e prende servizio presso l'Istituto, poi Dipartimento, di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche della Facoltà di Architettura di Firenze, cattedra di Caratteri stilistici e costruttivi dei Monumenti. Nel 1987 vince il concorso di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo 253 (Storia dell'Architettura). Dal 1988 al 1991 insegna Storia delle strutture urbane e territoriali presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila. nel 1991 è chiamata all'insegnamento di Storia dell'architettura e delle tecnologie edilizie presso la facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata. Nel gennaio 1992 ottiene la nomina a professore associato confermato, con nota ministeriale n. 467 del 25.1.1992. Nel novembre 2000 prende servizio presso la facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata come professore straordinario di Storia dell'Architettura. Dal 1998 al 2002 fa parte della redazione della rivista internazionale "Quaderni di Palazzo Te".

È membro del comitato scientifico delle riviste Casabella; Rassegna di architettura e urbanistica; Aprosiana. Rivista annuale di studi barocchi; "Bulletin de l'AHAI" Paris; collabora con D'Architettura, Il Giornale dell'Architettura, Città e storia, Roma moderna e contemporanea. È responsabile per l'architettura del quotidiano Liberal e del suo inserto culturale Moby Dick.

Su invito della facoltà di architettura di Firenze partecipa al simposio su Francesco Laparelli architetto militare, svoltosi alla Biblioteca Magliabechiana di Firenze venerdì 20 novembre.

Pubblicazioni:

Labics: Mast. Una manifattura di arti, sperimentazione e tecnologia. Ediz. italiana e inglese di Conforti Claudia, Dal Co Francesco, 2013;

Giorgio Vasari, di Conforti Claudia, Mondadori Electa, 2010;

Richard Meier, di Conforti Claudia, Marandola Marzia, Motta Architettura 2009;

Renzo Piano. Gli schizzi di Claudia Conforti, Francesco Dal Co, Mondadori Electa, 2007; Architettura italiana (1944-1984)di Amedeo Belluzzi, Claudia Conforti, Laterza, 1989

"ABD AL SABUR" GIANENRICO TURRINI

Laureato in Filosofia, presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, nel 1987. Direttore Generale CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana; Responsabile CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, "Sezione Filosofia"; Segretario generale del Centro Studi Metafisici di Milano; Membro I.H.E.I. Institut des Hautes Etudes Islamiques, rue des Cordeliers, 05200 Embrun (France); Responsabile dal 2013 per la CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, di seguire il tavolo di lavoro con le Amministrazioni Comunali di Milano per le aree destinate a luoghi di culto.

Dal 1998 al 2013, Presidente dello Studio Meda, società di consulenza per investimenti immobiliari e di cessioni o partecipazioni societarie. Dal 2014 ad oggi, Partner del gruppo WEINVEST, società di consulenza urbanistico-architettonica, Real Estate e analisi dell'investimento.

FRANCESCO RAGNO

Architetto, esponente dell'eclettismo italiano, sceglie l'Italia come principale scenario della sua attività di progettazione, non trascurando il panorama internazionale, in cui si è distinto per interventi puntuali.

Rifacendosi ai grandi maestri, trasferisce il termine eclettismo dal linguaggio filosofico a quello artistico, ispirandosi a fonti diverse, accogliendo da ciascuna gli elementi ritenuti migliori ed affini, cercando di armonizzarli in una nuova sintesi. Subendo quindi il fascino del passato, ma con lo sguardo sempre rivolto alle nuove tecnologie, nel corso degli anni ha maturato un linguaggio architettonico personale e caratterizzante.

Durante gli anni degli studi universitari in Architettura presso il Politecnico di Torino, entra in contatto col panorama internazionale, collaborando con architetti della Universidad Politécnica de Valencia (UPV), fra i quali Miguel del Rey, nel 1992. Dal 1993 al 1994, risiede a Barcellona grazie ad una borsa di studio che gli consente di entrare nel team di progettazione dell'Estudio di Carme Pinós e di partecipare a numerosi concorsi europei; quest'esperienza sarà fondamentale per la formulazione di un linguaggio architettonico personale. Tornato in Italia, inizia a preparare la sua tesi di laurea dal titolo "Presente e Futuro. Architettura nella città di Palma de Mallorca: abitazioni e territorio", con relatore l'architetto Aimaro Oreglia d'Isola. Nel 2001 si trasferisce a Roma e fonda lo studio Francesco Ragno Architects; collabora con l'architetto Franco Purini, intraprendendo progettia scala nazionale e internazionale.

Nel 2005 consegue un master in Adeguamento dello spazio liturgico, presso l'Università di Roma Sapienza, ed intraprende gli studi filosofici presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. Dal 2007 al 2009 collabora con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, ricevendo dall'architetto Francesco Cellini, preside di Facoltà, la nomina di primo coordinatore D.I.A.C. (Dottorato Itinerante in Architettura Chiesastica).

Principali realizzazioni: Roma, 2006, Chiesa di Sant'Antonio da Padova al Tuscolano, Ampliamento liturgico; Roma, 2015, Cappella De Cataldo, Restauro, cimitero del Verano; Roma, 2015, Cappella Centomini, Restauro, cimitero del Verano; Siena, 2006, Chiesa di Sant'Agostino a Colle Val d'Elsa, Adeguamento liturgico.

Partecipazione a concorsi e ricerca: Roma, 2007, Nuova Sala Situazioni della Protezione Civile, secondo classificato; Cesena, 2008, Concorso per la realizzazione di un complesso ecclesiastico, Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

Pubblicazioni: Rivista di Architettura e Design Domus, 2007, pubblicazione del progetto realizzato per il Concorso per il Complesso Parrocchiale di Cesena.

MARCO RISO

Ingegnere edile – architetto, parallelamente all'attività professionale, svolta soprattutto nel settore dell'architettura cultuale, collabora come tutor didattico nel corso di laurea in Ingegneria Edile

- Architettura presso la Sapienza Università di Roma per la cattedra di Architettura Tecnica 1 di cui è cultore della materia. Il particolare interesse per la liturgia e del modo in cui questa possa dare forma allo spazio per la celebrazione lo ha portato a conseguire il master biennale in Architettura e Arti per la Liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico dell'Ateneo Sant'Anselmo e a proseguire gli studi di ricerca per la licenza in Sacra Liturgia. Ha conseguito il dottorato in Sacra Liturgia, svolto in co-tutela con il dottorato in Ingegneria per l'Architettura e l'Urbanistica della Sapienza. Selezionato tra i professionisti under 35 ha partecipato al CLILAB, Laboratorio nato dalla collaborazione tra l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana e il Monastero di Bose, per due anni consecutivi. Recentemente ha collaborato con l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto per il convegno 'Committenti per il futuro' in merito all'attività di gestione degli edifici di culto.

SANTO GIUNTA

Santo Giunta, Architetto, PhD, Professore Associato in Composizione architettonica e urbana (ssd. ICAR 14) del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Coordinatore Regionale Nuove Generazioni IN / Arch Sicilia dal 2001 al 2003. Nel 2006 è stato invitato ad esporre alla 10. Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia. Nel 2008 è stato insignito del Premio Giovanni Battista Vaccarini, a cura dell'Associazione Quadranti di Architettura. Nel 2009 ha ricevuto il primo premio dedicato ad Emanuele Rimini dall'Ance a Catania ed è finalista alla Medaglia d'Oro dell'Architettura della Triennale di Milano. Nel 2010 è stato invitato ad esporre alla 12. Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia. È membro di ProArch (National Scientific Society of Architectural Design) e ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Al premio Index 2018 (categoria "Ricerche teoriche, progetti storici, critici ed editoriali"), l'Osservatorio Permanente ADI ha selezionato l'autore, con lo studio su Carlo Scarpa, al Compasso d'Oro - finalista - ADI 2020. Oltre all'attività di progettista, designer d'interni e di insegnamento, sviluppa un intenso lavoro di ricerca sui "I luoghi del lavoro" con particolare interesse per i nuovi sistemi produttivi localizzati.

Pubblicazioni scelte:

Giunta, S. (2023). Le strutture narrative dello Steri. Carlo Scarpa a Palermo (1972-78). In G. Marucci (a cura di), La città dei desideri (pp. 85-88). Milano: DI BAIO.

Giunta, S. (2022). L'istinto della bellezza. Carlo Scarpa a Palermo: studi sullo Steri, 1972-1978. VENEZIA: MARSILIO.

Giunta, S. (2022). Un sistema di relazioni: un "rizoma" narrativo per Cefalù. U+D URBANFORM AND DESIGN, 17/18, 76-81.

Giunta, S. (2021). Carlo Scarpa a Palermo. Ambientare il pubblico: Palazzo Abatellis 1953-1954. PARADOSSO, 03(01), 44-46.

Giunta, S. (2020). Carlo Scarpa: a [curious] shaft of light, a golden standard, the hands and a face of a woman: reflections on the design process and layout of Palazzo Abatellis 1953-1954. Venezia: Marsilio.

WALTER ANGELICO

Emanuele Walter Angelico, nato a Caltagirone, si laurea a Palermo nel 1987.

Per il Settore Disciplinare ICAR/13 "Disegno Industriale", dal 1995 al 1998 svolge attività di Dottorato di Ricerca in "Disegno Industriale, Arti Figurative e Applicate" presso il Politecnico di Milano e successivamente dal 1998 ottiene la borsa Post-Dottorato presso l'Università degli Studi di Palermo.

È dal 2005 Ricercatore per il S.S.D. ICAR/12 “Tecnologia dell’Architettura”, presso l’Università degli Studi di Palermo sede di Agrigento e afferisce dal 2005 al Dipartimento di Architettura (d’ARCH). È docente dal 2003 al 2020 presso il Polo Universitario di Agrigento di varie discipline: di “Laboratorio di Progettazione Ambientale”, “Progettazione Esecutiva” e Laboratorio di Sintesi Finale”. Per la sede di Palermo è stato docente per il “Laboratorio di Costruzione dell’Architettura”. Dal 2018 è docente per il “Laboratorio di Tecnologia per il Design” presso la sede di Palermo.

Dal 2006 al 2012 è stato Componente del Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici C.I.R.C.E.S.

È stato componente dal 2011 al 2013 del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in “Architettura” indirizzo “Recupero dei Contesti Antichi e Processi Innovativi nell’Architettura”.

È dal 2006 socio fondatore della Società Italiana di Tecnologia dell’Architettura (SITdA).

È dal 2016 “Visiting Professor” presso la *Unidade Universitária de Arquitetura e Urbanismo - Campus Vargas - Ribeirão Preto – UNIPI* – Università di San Paolo in Brasile.

È dal 2017 Componente del Comitato Scientifico Internazionale del gruppo di Ricerca per il Seminario Internazionale di “Arquitecturas-Imaginadas: Representação Gráfica

Arquitectónica e ‘Outras-Imagens’ do Centro de Investigação em Arquitectura, Urbanismo e Design, C.I.A.U.D -da Universidade de Lisboa, F.A./U.Lisboa.

È stato fino al 2018 Componente del Comitato Scientifico dell’Istituto Nazionale di Bio-Architettura (INBAR – Sez. di Trapani).

Dal 2019 è Socio Fondatore e Componente del Comitato Scientifico dell’Istituto Nazionale Sostenibile Architettura INSA.

Nello stesso anno ha aderito al Centro Interdipartimentale di Ricerca dell’Ateneo di Palermo C.I.R. “Migrare”.

Ha fatto parte come Componente di numerosi gruppi di ricerca tra cui: nel 2001 “Sistema Design Italia”, con E. Manzini, che ha ricevuto il Premio “il Compasso d’Oro”; dal 2006 al 2008 al Progetto BCNanoLab (Laboratorio dell’Innovazione nel settore dei Beni Culturali-CUPA per la sperimentazione di nanotecnologie e nanomateriali, APQ Ricerca e Innovazione Tecnologica RS-19); nel 2017 è stato Componente del team di lavoro per la redazione delle “Linee Guida per il Progetto Colore Isole Egadi”, su incarico del Comune di Favignana affidato alla Sezione di Trapani INBAR. Tra i suoi interessi attuali di ricerca sono da segnalare gli studi sui “Sistemi Costruttivi a secco” e sui materiali impiegati, con particolare riferimento al legno, al nuovo cantiere edilizio e alle tecnologie in opera.

Walter Angelico alla didattica affianca una intensa attività professionale condotta fino ad oggi, e anche in questo ambito riceve vari riconoscimenti per concorsi internazionali, sia di Design sia di Architettura.

Significativa è l’esperienza maturata nel campo dell’architettura cultuale, museale, museografica ed espositiva, cui si aggiungono gli interventi di restauro e di riuso dei manufatti pubblici e privati. Diverse le realizzazioni di nuova costruzione e di ricerca sperimentale con tecnologie innovative ed eco-compatibili tra cui: la realizzazione nel 2000 della Chiesa del Porto di Gioia Tauro; il progetto nel 2006 per la nuova sede universitaria di Agrigento; la vittoria del Concorso Internazionale nel 2001 per la realizzazione della nuova Chiesa S. Vincenzo de Paoli a Caltagirone (CT). Inoltre, professionalmente sono state indagate nuove e diverse forme dell’abitare, attraverso la progettazione di ville private e ristrutturazione di casa private, che hanno ricevuto premi e riconoscimenti, come: nel 2008 “Architetture sulle fasce costiere del Mediterraneo - Premio del Monte”, Chiavari (GE)”; nel 2007 “Premio Birra Nastro Azzurro”; nel 2016 “Quadranti di Architettura” per il recupero del patrimonio architettonico. Completano, infine, la formazione culturale, la figura di Ricercatore e di Progettista una intensa attività di partecipazione a Convegni

Nazionali e Internazionali, unitamente alla pubblicazione di articoli e saggi su volumi e riviste di settore.

Pubblicazioni scelte:

Angelico, E. (2022). VERSO UN'ARCHITETTURA RESPONSABILE ED ADATTIA in “Quadrimestrale dell’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Agrigento”, Anno XXIV n. 33 –Dicembre 2022 , editato dalla Industria Grafica T. Sarcuto srl con ISSN n. 1827-854X, (pp. 24-27);

Angelico, E. (2022). About_Change. In G. Marucci (a cura di), Borghi Città Territori (pp. 37-41). Milano: Di Baio. (ISBN: 9788874999293);

Angelico, E. (2022). L'Architettura è resiliente? In C. Marzullo (a cura di), Un percorso del fare 5: in rapporto tra città, paesaggi storici urbani e architettura (pp. 97-106). Geraci Siculo: Edition Arianna. (ISBN. 979-12-80528-18-6)

ANGELICO, Emanuele (2020) Un percorso del fare 4: Verso una rinnovata cultura tecnologica - ISBN:978-88-99981-86-0. In STRADEPERCORSE vol. 4 - hdl:10447/407891(monografia)

ANGELICO, Emanuele (2020) Cucinare e consumare: la cucina-casa. pp.69-79. In OP. CIT. - ISSN:0030-3305 (168) - hdl:10447/420094; (Classe A)